





## 1. Semplificazione e Trasparenza nella PA

**Garantire Openness, Trasparenza, Accountability e Comunicazione:** Portale Open Data (goal 9, goal 16, target 16.6, target 17.18); Open Agenda dei politici dell'ente; Obiettivi dei dirigenti correlati; Linee programmatiche con obiettivi concreti e misurabili (Goal 16 - Target 16.6); Rendiconto periodico dell'operato dei membri della giunta e del consiglio (Goal 16 - Target 16.6).

**Amministrazione Semplice, Efficace e Inclusiva attraverso:** Assessment sul livello di informatizzazione dell'Ente e del territorio (As-Is) e della maturità dell'Agenda Digitale locale; Pianificazione dell'Innovazione dell'Ente e del territorio (To-Be); Attivazione processo di semplificazione e modernizzazione delle procedure (Goal 9) e mappatura dei processi.

**Azcesso civico online:** promuovere azioni di semplificazione, re-ingegnerizzazione e standardizzazione dei procedimenti amministrativi.

**Garantire sicurezza a protezione dati:** istituzione del Servizio di Accesso Civico Generalizzato on line ( D.Lgs 33/2013); Casa Digitale del Cittadino; Standardizzazione di procedure, interfacce, modulistica, ontologie; Lavoro agile (Goal: 5, 10, 11); istituzione di un Team Digitale Locale per il cambiamento guidato dal Responsabile della Trasformazione Digitale.

**Riprogettazione dei tempi e degli spazi della città, incentivi per il lavoratore "agile".** **Organizzazione del lavoro di gruppo e per obiettivi.** Uso di piattaforme digitali per la raccolta di dati per il calcolo di indicatori e presentazione semplificata di analytics e indicatori di monitoraggio; cruscotto di governo del percorso di trasformazione digitale per valutare risultati raggiunti, gap da colmare e criticità da superare; decisioni basate sui dati.

**Programmazione e Bilanci attraverso:** Pianificazione dei progetti con indicatori misurabili; Bilancio sociale, di genere, partecipativo (Goal 16.7) e (Goal 5 - target: 5.5, 5.c e Goal 10); definizione del "patto" di partecipazione e uso di piattaforme partecipative; valutazione impatto economico, sociale e di genere; realizzazione rapporto BES (Benessere Equo e Sostenibile) in collaborazione con ISTAT; Open Bilanci (Goal 16 target 16.6).

**Competenze e Obiettivi di persone e organizzazioni attraverso:** Formazione interna (anche nelle scuole), ai cittadini/e e al mercato; attivazione di spazi e/o momenti formativi per supportare le persone con divario digitale anche in collaborazione con "Repubblica Digitale" (<https://innovazione.gov.it/it/repubblica-digitale/> Goal 4); utilizzo spazi pubblici, biblioteche, centri anziani anche per momenti formativi e per fruire di servizi online; Interdisciplinarietà e intergenerazionalità come valore; Formazione permanente.

## 2. **Welfare integrato per agevolazioni alle famiglie, agli anziani e ai bisognosi, tematiche di genere (formazione alle STEM)**

[infra]strutture fisiche e virtuali atte a ridurre l'effetto penalizzante delle cure familiari e per dare supporto ai lavori di cura (Goal 5 - target 5.4): rafforzamento dei sistemi di protezione per famiglie vulnerabili, in povertà, migranti, con disabili, con minori; miglioramento accoglienza, sistema socio sanitario, asili nido, [home visiting](#); promozione idee evolutive di asili con integrazione del lavoro flessibile sul modello dell'[Alveare](#); ambienti di cura integrata tra infanzia e anziani; incentivo verso aziende che promuovano il telelavoro (ad es. con diminuzione tasse locali); programmi di formazione e campagne di sensibilizzazione.

Investimenti in iniziative che promuovano l'imprenditoria femminile in particolare nel settore tecnologico (Goal 5 - target 5.b/5.c, Goal 8 - target 8.3) attraverso: semplificazione burocratica e amministrativa per le startup; percorsi di formazione, coaching, percorsi di affiancamento e bandi dedicati; formazione all'imprenditorialità, percorsi formativi ad hoc nel percorso scolastico primario (ad esempio laboratori [She means business](#), [Codingirls](#)).

[infra]strutture fisiche e virtuali per l'introduzione delle materie STEM per le donne (Goal 5 - target 5.5) attraverso: creazione di occasioni e laboratori per portare testimonianze di donne che studiano e lavorano per ambiti e/o mercati ad alto valore/impatto tecnologico; adesione a Manifesti e iniziative locali, regionali, nazionali, internazionali; fornitura di infrastrutture per eventi, laboratori, ...; organizzazione di eventi e laboratori.

Organizzazione di [infra]strutture fisiche e virtuali per supportare la crescita di attività produttive delocalizzate (Goal 8 - target 8.3) attraverso: Politiche atte a favorire telelavoro, lavoro agile; progettazione servizi di base tenendo conto dei flussi e dei comportamenti effettivi dei vari strati della popolazione, rivalutando organizzazione di trasporti e orari della città.

Organizzazione di [infra]strutture fisiche e virtuali per agevolare l'accesso dei cittadini ai servizi pubblici e alle specificità del territorio (Goal 4): assicurare una educazione di qualità a partire dalla prima infanzia e aprire le scuole del territorio per attività pomeridiane per sostenere l'intera comunità (recupero, potenziamento, musica, educazione digitale, italiano per stranieri); facilitare l'accesso ai servizi amministrativi tramite applicazioni accessibili da cellulare o da internet; miglioramento delle infrastrutture per superare frammentazioni di servizi, compatibilità e scambio di dati (anagrafe, uffici scolastici, agenzia delle entrate).

Valutazione di processi, progetti e prodotti esistenti per ottimizzare le risorse e rendere più prevedibili i risultati. Progettare e pensare politiche e servizi sulla base di dati reali e adottando buone pratiche, processi e progetti già definiti; analizzare servizi, processi, progetti analoghi sviluppati da altre amministrazioni; organizzare reti e scambi di soluzioni e buone pratiche; valutare iniziative dello stato centrale (es. <https://io.italia.it/>) e modelli di formazione esistenti ([codemotion](#), [she means business](#), [codingirls](#), ...); incentivare/realizzare gemellaggi e scambi per i dipendenti della PA

**Nominare giunte equilibrate dal punto di vista del genere.**

### 3. Crescita culturale, scuola e formazione

**Prevedere che nella legge regionale sulla Cultura all'articolo 1 la Regione consideri la "Cultura" quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano**

**Intervenire in modo sistemico per l'inclusione digitale e l'alfabetizzazione digitale, in una logica di sussidiarietà, in particolare:** realizzare sul territorio -e in rete- presidi stabili di facilitazione digitale, anche con il coinvolgimento dei volontari del Servizio Civile (Goal 10, 11); assicurare ai cittadini un'offerta di formazione di qualità, gratuita e permanente, per lo sviluppo delle competenze digitali di base e sullo sviluppo sostenibile, in una logica di abilitazione alla cittadinanza ai tempi di Internet, anche attraverso la messa in rete, la condivisione e la valorizzazione delle iniziative promosse dalle associazioni della società civile e dal mondo delle imprese, con il coinvolgimento di scuole e università (Goal 10, 11).

**Promuovere e favorire iniziative per una cultura digitale consapevole e per lo sviluppo delle competenze chiave del futuro per i giovani, in particolare:** promuovere e favorire iniziative di formazione sulle competenze trasversali, *soft*, sulle tecnologie emergenti e sugli scenari del futuro e per l'orientamento professionale da parte di università e mondo delle imprese verso gli studenti delle scuole superiori (Goal 4); promuovere e favorire iniziative di miglioramento delle competenze ("upskilling"), formazione digitale, sulle competenze trasversali, *soft* e sulle tecnologie emergenti e percorsi di orientamento e inserimento sul lavoro indirizzati ai non occupati e in particolar modo ai NEET (Goal 4, 8); partendo da un'analisi dello stato dell'arte e delle migliori pratiche, ristrutturare i centri di formazione professionale sia in termini di modelli di apprendimento che di programmi e indirizzi, in modo che rispondano alle esigenze del lavoro "ai tempi di Internet", includendo lo sviluppo di una cultura digitale consapevole, di competenze trasversali e percorsi di orientamento (Goal 4).

**Realizzare nell'amministrazione programmi di riqualificazione ("reskilling") dei lavoratori per allinearsi all'evoluzione dei lavori (sempre più "pervasivi di digitale") e digitali della popolazione attiva, in particolare:** realizzare all'interno della propria Amministrazione programmi di formazione che consentano ai dipendenti di acquisire ed evolvere le competenze digitali e di project management necessarie, sulla base di un accurato e sistematico bilancio delle competenze (Goal 11); promuovere e favorire l'evoluzione della rete nazionale di apprendimento permanente sia in termini di modelli di apprendimento che di programmi e indirizzi, in modo che rispondano alle esigenze del lavoro "ai tempi di Internet", anche utilizzando nuovi strumenti come l'"individual learning account" e i laboratori urbani (Goal 8,11); promuovere e favorire iniziative di sviluppo continuo delle competenze dei lavoratori privati e pubblici in particolare sui temi del digitale e delle tecnologie, mettendo in rete anche le iniziative di università, con percorsi dedicati, e mondo delle imprese (Goal 11).

**Promuovere la creazione di ecosistemi a supporto dello sviluppo di competenze "del futuro" e del sistema di apprendimento permanente.** Promuovere la creazione di ecosistemi di innovazione, con lo sviluppo di accordi di rete e modelli di azione tra amministrazioni, scuole superiori, università, ricerca, imprese, ONG, in modo da rafforzare l'interscambio di conoscenze per i percorsi di formazione sulle competenze chiave "del futuro" e sull'utilizzo delle tecnologie emergenti e della sostenibilità nei diversi settori economici e sociali (Goal 4, 11).



## 4. Infrastrutture, uso del territorio, ambiente e mobilità

**Rigenerazione delle periferie attraverso mobilità sostenibile.** Incrementare l'utilizzo dei mezzi ELETTRICI pubblici del 50% al 2030 (Goal 11- target 11.2), attivando dinamiche di trasporto multimodale, anche attraverso lo sviluppo di *app*, il coordinamento da parte di una piattaforma centrale di gestione; realizzare piste ciclabili, in modo da garantire il 30% di spostamenti in bicicletta entro 2030, con incentivi all'uso della bicicletta (Goal 11- target 11.1); realizzare isole pedonali con quartieri sostenibili senz'auto (modello Friburgo) in modo da garantire il 30% di spostamenti a piedi entro il 2030, all'interno di servizi sistemici di comunità (Goal 11- target 11.1); rigenerazione innovativa delle proprietà pubbliche, attraverso l'istituzione di un albo per la mappatura di quelle disponibili, con individuazione per ogni singolo bene di procedure di concessione, finanziamenti disponibili, destinazioni d'uso e tramite laboratori di rigenerazione urbana in rete.

**Lotta al cambiamento climatico:** perseguire il risparmio energetico ed efficienza energetica nel 100% di edifici pubblici entro il 2030, ripristinando fondo nazionale per la ricerca, divulgazione degli incentivi, laboratori di informa energia (Goal 7 – target 7. 2; 7. 3) (Goal 13 – target 13.1 e 13.2); promuovere educazione ambientale strutturata in tutte le scuole della città (Goal 4 – target 4.7) (Goal 13- target 13.3); realizzare iniziative di riduzione del rischio idrogeologico con redazione del piano di adattamento ai rischi climatici, sviluppando un grande piano manutentivo e di investimenti (Goal 11- target 11.b).

**Salvaguardia della biodiversità:** ripristino del 50% di habitat degradati e reintroduzione del fondo periferie e aree degradate ( da inquinamenti o discariche illecite di rifiuti( Goal 15 – target 15.5) ( Goal 11 – target 11.4 e Gol 15 – target 15.1 e 15.3); attivare percorsi di Living Lab per il ripristino delle aree verdi degradate della città; attenzione alle ex-aree industriali, attività di Wi-Fi gratuito nelle aree verdi (Goal 11- target 11.3).

**Riforestazione urbana:** riforestazione della città con incremento di piantumazione del 25% del territorio regionale/comunale e interventi nelle scuole, applicando la legge 'Un albero per ogni nato' (Goal 11- target 11.6) (Goal 15 – target 15.1); il piano del verde prevederà di aumentare gli spazi verdi fruibili nella città (Goal 11- target 11.7).

**Gestione sostenibile dei rifiuti e economia circolare:** ridurre del 50% la produzione dei rifiuti, applicando il progetto 'Meno cento chili' e attivando centri di raccolta nelle scuole per il riutilizzo (Goal 12- target 12.5); azioni di contrasto allo spreco alimentare e recupero degli invenduti in tutti i mercati cittadini (Goal 12- target 12.3); introdurre, come già prevede la legge, i criteri verdi – Green Public Procurement in tutti gli appalti del Comune (Goal 12- target 12.7); effettuare recupero di materia, anziché recupero energetico attraverso la combustione



## **5. Energia e rinnovabili**

Tramite il monitoraggio ambientale, pianificare azioni mirate alla riduzione delle emissioni di CO2 e parallelamente aumentare le imposte sui prodotti realizzati mediante energia tradizionale ed inquinante.

Attivare studi di fattibilità, incentivando i settori di ricerca e sviluppo, sul territorio anche marino, che individuano aree idonee alla realizzazione di impianti da fonti rinnovabili (Goal 7 - Target 7.a).

Promuovere gli investimenti delle piccole e medie imprese, dei cittadini e delle cooperative in infrastrutture energetiche innovative in termini di standardizzazione e temporizzazione delle procedure amministrative (Goal 7 - Target 7.2).

Sensibilizzare la cittadinanza in termini d'informazione presso organizzazioni pubbliche e private sull'uso "razionale" dell'energia e sul suo ritorno economico.

Valutare la congruità di progetti in corso dal punto di vista di riduzione delle emissioni dannose.

## 6. *Digital Twin* per città/comunità *smart*

Sviluppare condizioni che stimolino l'utilizzo delle tecnologie geospaziali oltre i contesti meramente cartografici (rif.: Piano nazionale di supporto al programma europeo Copernicus e Piano Impresa 4.0) per una pianificazione strategica degli impatti delle politiche Stato/Regioni/Comuni nei diversi territori attraverso una gestione, correlazione, integrazione tra dati geospaziali e il più ampio insieme di tutti quelli alfanumerici (Goal 9 e Goal 11): questo punto può essere applicato all'interno del tema otto "Private Public Partnership", in particolare:

- in fase di adozione e misurazione del procurement innovativo (1° punto);
- per contribuire all'individuazione della nuova generazione di infrastrutture (2° punto) su cui il mio ente promuoverà l'uso del PPP (4° punto);
- sperimentando i modelli di co-governance PPP che intende promuovere (3° punto).

**Promuovere l'incremento della quantità e della qualità dei dati e dei servizi geospaziali (Goal 9 e Goal 11) per:** definire a priori gli impatti delle politiche nei territori rendendole di conseguenza misurabili e consentendo ai cittadini di comprendere il valore degli investimenti su tali dati, il valore aggiunto rispetto alla accessibilità agli stessi e una migliore informazione sul tema anche in relazione alla tipologia di investimenti da realizzare per il loro utilizzo; promuovere lo sviluppo di un sistema integrato (piattaforma di valorizzazione) con gli altri dati a disposizione dell'Ente.

Questo punto può essere applicato all'interno dei temi quattro "Infrastrutture, uso del territorio, ambiente e mobilità" e cinque "Energia e rinnovabili". In altri termini, ogni proposta presentata per questi temi può essere una opportunità per sperimentare la tecnologia *Digital Twin*.

**Introdurre nei processi *smart cities and communities* la figura del *Geographic Information Manager* (Goal 9 e Goal 11) che abbia – tra le altre competenze – la responsabilità di:** individuare e condividere criteri omogenei di progettazione in risposta alle esigenze collettive; attivare un ecosistema aperto di coinvolgimento degli stakeholders.

Questo punto è in stretta connessione con i punti del tema tre "Crescita culturale, scuola e formazione". Per esempio, nell'ambito di quelli qui richiamati:

- interventi sistemici per l'inclusione digitale e l'alfabetizzazione digitale (punto 2);
- promozione di iniziative per una cultura digitale consapevole e per lo sviluppo delle competenze chiave del futuro per i giovani e non occupati/NEET (punto 3);
- realizzazione nell'amministrazione di programmi di riqualificazione ("reskilling") dei lavoratori per allinearsi all'evoluzione dei lavori (sempre più "pervasivi di digitale") della popolazione attiva (punto 4);
- creazione di ecosistemi a supporto dello sviluppo di competenze "del futuro" e del sistema di apprendimento permanente (punto 5).

## 7. Etica *open source* (riuso e *software libero*)

**Divulgare e obbligare al riuso dei *software* (salvo provata impossibilità) attraverso l'impegno a:** vigilare quando questo non viene rispettato e/o ignorato, e valutare il "danno erariale" (Goal 12 - target 12.7); includere l'analisi dei requisiti; menzionare il catalogo del riuso per informare e dare uno strumento unico coinvolgendo le aziende pubbliche e private alla discussione ed ai benefici oltre alla possibilità di *business* con il modello *Open Source*; documentare il perché delle scelte ed evidenziare le linee guida.

Dal glossario delle Linee Guida AGID del 9 maggio 2019 che recita: "Riuso nel contesto di queste Linee Guida, si intende il processo delineato dal CAD (art. 69) con il quale una amministrazione distribuisce («mettere a riuso») un *software* di cui ha titolarità in *Open Source*, a favore di altre amministrazioni che possano utilizzarlo («prendere a riuso»). Tutto il *software* a riuso è *Open Source*, ma non tutto il *software Open Source* è a riuso (poiché non tutto il *software Open Source* è di titolarità di una amministrazione)."

**Definizione trasparente sull'uso di formati standard e aperti e obbligo al loro uso:** garantire la più ampia libertà di accesso all'informazione pubblica attraverso il pluralismo informatico, garantendone disponibilità e fruibilità nel tempo (Goal 16 - target 16.10) e sicurezza sulla proprietà del documento; la definizione di formato aperto (standard) del glossario delle Linee Guida AGID del 9 maggio 2019 recita: "Formato aperto (di dato) - È un formato di dato pubblico, versionato, documentato esaustivamente e senza vincoli all'implementazione. Un formato aperto è un formato riconosciuto da un ente di standardizzazione e mantenuto in modo condiviso tra più enti che forniscono implementazioni concorrenti, con un processo trasparente. Il formato deve rimanere consistente con la versione dichiarata."; si garantisce una più esplicita definizione dei Database se in formato aperto (*Open Source*); si favorisce la partecipazione alla vita democratica e la fruibilità dei servizi pubblici da parte dei cittadini e delle imprese. (Goal 12 target 12.7).

**Scuola "Libera" attraverso:** l'impegno a far sì che la scuola utilizzi principalmente sistemi e *software* liberi, promuovendo l'istruzione all'uso delle tecnologie dei *software* non all'uso di un *software* specifico, a discapito dell'informazione e addestramento digitale. (Goal10 - target 10.3).





## **8. Private Public Partnership (PPP)**

L'Ente adotterà tempestivamente e misurerà strumenti di acquisizione innovativi (“procurement”) per sostenere la crescita della “Smart City”, a partire dalla formazione all'interno della propria organizzazione (Goal 8 - target 8.1, 8.3, 8.4 e Goal 12 - target 12.7).

L'Ente utilizzerà gli strumenti del PPP per sviluppare una nuova generazione di infrastrutture e servizi al supporto della crescita sostenibile e resiliente della comunità al fine di renderla più competitiva mantenendo la proprietà e regolando con trasparenza i modelli di business con il privato (Goal 9 - target 9.1, 9c. Goal 11- target 11.6, Goal 17).

L'Ente contribuirà a promuovere modelli di co-governance del PPP per ridurre il divario digitale (*digital divide*) nelle aree con minor densità di popolazione sia in termini di infrastrutture che in termini di formazione. In particolare, garantendo la connettività pubblica in tutte le scuole (Goal 10 - target 10.2, Goal 11 - target 11a e 11.3).

L'Ente intende promuovere l'uso del PPP per l'utilizzo delle tecnologie digitali al fine di rendere la città più sicura, resiliente, sostenibile, inclusiva, e quindi competitiva (Goal 11 – target 11.7, Goal 13 - target 13.3).